

COMUNE DI GRUMO NEVANO
(Provincia di Napoli)

COPIA/~~ORIGINALE~~ DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 35

Categoria V Classe II

OGGETTO: Art. 175, comma 8, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267. Variazione di assestamento generale del bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2015.

L'anno **2015** e questo giorno **30** del mese di **novembre** alle ore **10,30** nella sala delle adunanze consiliari della Casa comunale a seguito di invito diramato dal Presidente in data 24.11.2015 n. 13700 si è riunito il Consiglio comunale in sessione ordinaria in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta il Presidente Sig. **Angelo Rennella**

Dei componenti l'assemblea sono presenti n° **15** ed assenti, sebbene invitati, n° **2**

1. CHIACCHIO Pietro – Sindaco				<i>presente [X] assente []</i>			
N°	Cognome e nome dei Consiglieri	P	A	N°	Cognome e nome dei Consiglieri	P	A
2.	RENNELLA Angelo	X		10.	D'ANGELO Pasquale	X	
3.	BRISSETTI Gennaro	X		11.	LIGUORI Vincenzo	X	
4.	MIELE Guido	X		12.	DE SANTIS Giovanni Pietro	X	
5.	CHIANESE Giuseppina	X		13.	FACCENDA Tammaro		X
6.	MAISTO Tammaro	X		14.	CHIACCHIO Tammaro	X	
7.	D'ERRICO Arcangelo	X		15.	DI BERNARDO Gaetano	X	
8.	DI MATTEO Anna	X		16.	RICCIARDI Giuseppe		X
9.	MORMILE Carmela	X		17.	IANNUCCI Francesco	X	

Assistono, inoltre, alla seduta gli assessori: Carmine D'Aponte, Antonio Chiacchio, Carla Cimmino, Mario Lamanna, Agnese Scarano.

Giustificano l'assenza i Signori:

Assiste il Segretario Comunale dott. VITTORIO FERRANTE incaricata della redazione del verbale.

Il Presidente passa quindi a trattare il quarto punto iscritto all'ordine del giorno: «Art. 175, comma 8, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267. Variazione di assestamento generale del bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2015» e cede la parola all'assessore D'Aponte, il quale, a richiesta del consigliere Iannucci, passa ad illustrare le motivazioni politiche poste alla base dell'assestamento, che è un atto squisitamente tecnico.

Interviene il consigliere Di Bernardo il quale ritorna sulla polemica con l'assessore Lamanna in merito a precedenti vicende amministrative e sulla natura non tecnica ma politica dei suoi interventi.

Il Presidente richiama il consigliere Di Bernardo a rimanere in tema con l'argomento trattato.

Il consigliere Di Bernardo chiede una spiegazione in merito a quello che ritiene essere un grave errore nella proposta deliberativa dove si vanno ad appostare somme per € 690.000 circa sul capitolo 1964 "acquisto di beni mobili", mentre dal prospetto di variazione la somma prevista su tale capitolo, con previsione iniziale 0, è di € 754.284,94.

Interviene l'assessore D'Aponte il quale nel fornire spiegazioni sul dubbio sollevato dal consigliere Di Bernardo precisa che nella proposta non vi sono errori aritmetici, spiegando che, comunque, tale importo resta utilizzato al solo fine del rientro nel Patto di Stabilità, senza possibilità di spesa. Precisa, infine, che nel caso vi fossero dubbi i consiglieri possono presentare interrogazioni scritte per ricevere una risposta scritta sull'argomento.

Interviene il consigliere Iannucci il quale, nel manifestare il suo disagio e nel sostenere di voler sventare il clima creatosi all'interno del civico consesso, relativamente alla vicenda della consigliera Ranucci, ritiene che tale modo di porsi non aiuti la comprensione in seno al Consiglio.

Il Presidente richiama il consigliere Iannucci ad attenersi al tema trattato.

Il consigliere Iannucci richiama quanto sostenuto dal Collegio dei revisori e cioè che l'Ente rischia di violare il patto di stabilità con tutte le conseguenze previste da questa circostanza. Le colpe certo non sono tutte di questa Amministrazione e con quest'atto si cerca, anche attraverso escamotage tecnici, di rientrare nel patto. Questo è un discorso che ci deve rendere partecipi, sostiene, perché il problema deve essere affrontato e risolto, in caso contrario chi ci va sotto non è la maggioranza, ma la cittadinanza.

Interviene il consigliere Maisto il quale dichiara di apprezzare l'intervento del consigliere Iannucci. Sostiene che l'attuale variazione di bilancio è tesa ad evitare nuove tasse ai cittadini, trovando risorse che siano diverse dalle solite e vi è da dire che i revisori hanno apprezzato tale sforzo, apponendo il loro parere favorevole.

Interviene il consigliere Liguori il quale sostiene che il consigliere Iannucci ha inquadrato le gravi conseguenze che discendono dalla violazione al Patto di stabilità. Fa un plauso all'assessore al Bilancio per i correttivi e i monitoraggi posti in essere per il rientro nel Patto.

Interviene il consigliere Carmela Mormile, la quale ritiene che l'assestamento si basa su entrate accertate ma che non saranno mai incassate. Ritiene la TARSU sulle pertinenze per gli anni 2010-2011-2012 di certa inesigibilità, perché le cartelle che stanno arrivando ai cittadini sono illegittime. Infatti la tariffa è calcolata al 100% e non al 25%. Gli avvisi contengono errori macroscopici negli importi. Si chiede se non siano stati gonfiati per sostenere il bilancio. Sui ruoli per sanzioni al Codice della Strada ritiene che per il Patto di stabilità bisogna contabilizzare le entrate effettive. Ma si domanda come sia possibile riscuotere se tali ruoli saranno consegnati ad Equitalia entro il 31.12.2015. Sostiene che il Patto di Stabilità non sarà rispettato mentre si sono aumentate le spese di personale aumentando l'indennità ai lavoratori socialmente utili. Afferma che, nel caso questa proposta di assestamento sarà approvata, il Movimento 5 Stelle provvederà a trasmettere una dettagliata relazione alla Procura della Corte dei Conti e a tutti gli organi preposti perché adottino i dovuti provvedimenti.

Interviene il consigliere Liguori il quale ricorda alla consigliera Mormile che in base alla normativa vigente sono le società provinciali competenti all'accertamento, alla emissione dei ruoli e alla riscossione della TARSU degli anni 2010-2011-2012, ovviamente sulla base delle banche dati fornite dall'ente.

Il consigliere Mormile replica precisando che intendeva far capire ai cittadini come vengono spesi i loro soldi. Per quanto riguarda il discorso della riscossione a carico della Provincia era tutto ben chiaro, ma di certo, sostiene, vi è qualche problema con le banche dati del Comune, perché i dati sembrano falsati e i metraggi non sono precisi. Ce la possibilità, sostiene, che di questi ruoli, che sono stati posti come entrate, neanche un euro entri nelle casse comunali.

Replica l'assessore D'Aponte il quale precisa che il fondo di dubbia esigibilità è appunto previsto proprio per non incorrere nelle difficoltà di acquisire entrate. Per il discorso dei metri quadri sbagliati c'è bisogno di precise denunce di difformità e non di semplici proposizioni di luoghi comuni.

Interviene il consigliere Di Bernardo il quale dichiara di prendere atto del fatto che sull'errore segnalato nella proposta di deliberazione non vengono fornite risposte. Dichiara di associarsi a quanto sostenuto dal consigliere Mormile per quanto riguarda l'invio della documentazione alle autorità competenti. Richiama poi una polemica con l'Amministrazione Brasiello in merito alla spesa di € 400.000 destinati al PRU, mentre sembra dovessero essere vincolati per il Patto di stabilità. Dichiara il proprio voto sfavorevole sulla variazione di assestamento del bilancio, stante l'errore non giustificato.

Interviene l'assessore D'Aponte il quale ricorda, in merito alla vicenda PRU, che con un mandato del 27 gennaio 2015 è stata pagata la somma di € 134.000, mentre con un mandato del 20 febbraio è stata pagata la somma di € 300.000, pagati con le casse del Comune. Poi sarà la Corte dei Conti, afferma, a verificare la legittimità o meno delle procedure seguite.

Interviene ancora il consigliere Iannucci, il quale ritiene che per il presunto errore nella proposta non c'è bisogno di fare interrogazioni: visto che il consiglio si sta svolgendo durante l'orario di lavoro degli uffici, basta fare una interruzione, chiamare il responsabile del Settore Finanziario e chiedere spiegazioni sulle somme riportate nella proposta.

A questo punto il Presidente pone a votazione la proposta del consigliere Iannucci di sospendere il Consiglio comunale.

Presenti e votanti 15; con voti favorevoli 4 (Mormile, Chiacchio, Di Bernarndo, Iannucci) contrari 11, resi per alzata di mano, il Consiglio comunale respinge la proposta di sospensione dei lavori.

Non essendovi ulteriori interventi il Presidente pone a votazione la proposta di deliberazione.

Presenti 15; con voti favorevoli 11, contrari 4 (Mormile, Chiacchio, Di Bernarndo, Iannucci) resi per alzata di mano:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto ed acquisito sulla stessa il prescritto parere di regolarità tecnica di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Acquisita sulla stessa il parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti, giusta nota prot. n. 13687 del 23.11.2015;

Visto l'esito della votazione effettuata:

DELIBERA

di approvare l'allegata proposta deliberativa relativa all'oggetto, dando atto che, per l'effetto, il dispositivo della medesima è da intendersi qui integralmente trascritto e riprodotto.

Il Presidente propone di votare per l'immediata esecutività della presente deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta del Presidente;

Visto l'esito della votazione:

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

A questo punto, sono le ore 12,16, non essendovi altri argomenti da trattare, il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Si dà atto che gli interventi effettuati nel corso della discussione sono riportati nella trascrizione allegata.

Il Presidente: «articolo 175, comma otto, decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 variazione di assestamento generale del bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2015». La parola all'assessore D'Aponte

L'assessore D'Aponte: presidente la diamo per letta...

Il presidente: consiglieri la diamo per letta? la parola consigliere Iannucci

Il consigliere Iannucci: va bene la diamo per letta perché è una delibera tecnica, ma ci deve essere una relazione che sia politica.. almeno questo caro assessore. Grazie

Il presidente: la parola all'assessore D'Aponte

L'assessore D'Aponte: come già accennato al bilancio di previsione, c'erano in quella fase alcune considerazioni da fare, più che considerazioni alcuni provvedimenti da adottare. Il primo era il continuo monitoraggio sul patto di stabilità, l'altro era, e ci veniva indicato stesso dai revisori dei conti a provvedere, una riduzione della spesa intorno al 5% ed il terzo era quello di contenere la spesa, per quanto riguarda questa variazione di bilancio in questa variazione di bilancio noi effettuiamo delle diminuzioni di spesa, di circa € 170.000 e ora che aggiunti ai 180 mila euro della volta scorsa abbiamo raggiunto quasi quel 5% indicato dal collegio dei revisori. Però siamo sempre in una fase di previsione poi c'è tutto una fase di gestione fino al 31 dicembre. Per quanto riguarda invece il patto di stabilità.. noi abbiamo adottato l'11 novembre 2015 una delibera di giunta dove in previsione, facciamo presente che sfioriamo il patto di stabilità sempre in previsione, perché comunque il patto di stabilità essendo una previsione di spese, poi andremo direttamente al consuntivo con la gestione per vedere se realmente questi parametri sono stati rispettati o meno, questa delibera di consiglio comunale è una delibera che comunque tecnicamente per quanto riguarda le entrate e le spese vanno a compensare quelle che sono le esigenze di fine anno in fatto di assestamento, infatti andiamo ad individuare alcuni capitoli di cui in particolare quello per il contenzioso perché ci sono alcune cause in corso, e quindi bisogna costituirsi ed altri capitoli di spese di poca rilevanza.. da notare invece che andiamo rimpinguare il capitolo sussidi e contributi per altri € 15.000 questo capitolo sussidi e contributi che viene rimpinguato per dare la possibilità alle politiche sociali di attuare delle manovre di fine anno di sussidio alle famiglie disagiate, lo stesso capitolo che è stato anche aumentato in fase di emendamento di bilancio di circa € 20.000 quindi questo pone l'attenzione come l'amministrazione è vicino a questa problematica di natura sociale, non abbiamo potuto fare di più perché alcune risorse sono state appunto impiegate per il problema di via Pola e quindi sono state impegnate per quel tipo di emergenza, per quanto riguarda la manovra ai fini del patto di stabilità questa manovra con una previsione prevede il rientro dal patto di stabilità.. però lo anticipo senza che magari poi dopo lo anticipa qualche consigliere di minoranza il collegio fa presente alla manovra del patto di stabilità ha bisogno per un principio contabile, bisogna accertare a consuntivo realmente quello che si incassa, e quindi la manovra di assestamento in previsione ci porta anche al rientro del patto di stabilità, e siamo partiti da circa meno € 950.000 ad oggi siamo rientrati sempre in previsione poi per quanto riguarda i € 170.000 io come assessore ho adottato altri provvedimenti di natura di monitoraggio, e questo l'ho fatto già il 14 settembre e l'ho ripetuto la settimana scorsa dopo il parere dei revisori dei conti e ho comunicato a tutti responsabile di settore di monitorare attentamente le spese di dare impulso agli incassi, soprattutto a quelli riferiti al titolo quarto che ci interessano principalmente, quindi per quello che propongo al consiglio comunale propongo appunto di votare la manovra, poi se ci sono delle richieste di chiarimenti potete tranquillamente farlo. Grazie

Il presidente: grazie all'assessore D'Aponte, la parola al consigliere Di Bernardo

Il consigliere Di Bernardo: grazie presidente, noi oggi ci accingiamo a votare una variazione del bilancio dell'esercizio finanziario 2015. Dove da qui a poco la chiederò una verifica sui conti che mi sembrano appunto strani.. e con questo io volevo replicare all'assessore Lamanna....

Il presidente: invito il consigliere a restare in tema perché questo non lo può fare....

Il consigliere Di Bernardo: Va bene ora vi dimostro come rientro in tema, perché l'assessore Lamanna mi chiedeva come mai io chiedevo le sue dimissioni soltanto perché aveva inserito una legge che non rientra assolutamente nel parametro delle zone B. perché assolutamente nessuno ha parlato di autotutela assolutamente mai nessuno ha parlato di questo quindi una legge esiste ed è inventata di sana pianta per quanto riguarda l'argomento.. e invece andrebbe rimosso l'assessore per la sua incompetenza relativamente a quanto ci dice che nel consiglio comunale e cioè quando lui era consigliere relativamente alle zone B dicendo che era superfluo il passaggio in consiglio comunale perché era soltanto una ratifica, ma io voglio ricordare che l'articolo 42 del tuel prevede che la materia urbanistica è di esclusiva competenza del consiglio comunale, e votando all'epoca il consigliere Lamanna ha fatto purtroppo un altro guaio.. e cioè quello della mancanza del passaggio alla provincia che all'epoca era competente per la materia urbanistica per la definitiva approvazione. Detto questo.. dico un'ultima cosa che prima chi sbaglia poi ci manda la nota a dire che si è sbagliato, per quanto riguarda la Merlini Gas.. per quanto riguarda l'espandibilità come termine da lui riferito e non è espandibilità.. bensì estendibilità.. è che è stato già estesa al consiglio comunale dall'ufficio tecnico nel diniego fatto proprio al dottor Pietro Chiacchio che aveva richiesto la licenza per quanto riguarda il suo fabbricato, detto questo è in gravissimo stato di confusione.. non è stato neanche all'altezza caro assessore.....

Il presidente: caro consigliere Di Bernardo la fermo subito perché lei si deve attenere esclusivamente all'argomento trattato

Il consigliere Di Bernardo: Allora per rientrare nel tema io vorrei una spiegazione dove si dice nella relazione.. c'è il capo 1.9.6.4 del capitolo 1.9.6.4 vale a dire l'acquisto di beni mobili dove nella relazione fa riferimento a quest'acquisto di beni mobili che viene scritto adesso e non precedentemente tant'è vero che nel prospetto analitico la previsione zero, in aumento c'è la somma di 754.284,94. Facendo un attimo il calcolo di questo importo è cioè relativamente al capitolo 1964 vediamo che le somme da imputare sono 133.000 e rotti.. sono 219.000.. +337.000 il che viene fuori un totale

scritto nella relazione di 690.615,214 inverosimilmente io qui leggo in aumento..acquisto di beni mobili 754.284,94 quindi con un aumento in differenza di 64.000 e rotti.. non so se è un errore.. non ho ancora capito vorrei essere ragguagliato in merito a questo perché qui ci troviamo di fronte a un errore grosso quanto una casa, se però ce lo spiegano può darsi che prendiamo atto di questo errore non solo di quello che sarà, così vediamo un attimino cos'è successo, quindi se cortesemente qualcuno me lo spiega.. io e sarei felice anzi ne saremo felici tutti quanti.. perché qui ci apprestiamo a votare sì o no a una variazione di bilancio dove effettivamente ne graverà sull'eventuale patto di stabilità, quindi se qualcuno me la spiega. Grazie

Il presidente: Grazie consigliere Di Bernardo,La parola all'assessore D'Aponte si vuole rispondere

L'assessore D'Aponte: ieri sera leggevo su un network di un noto scrittore, giornalista Grumese... che l'assessore salta... io inviterei innanzitutto a moderare i termini soprattutto in questo periodo, perché saltare è una parola che viene utilizzata molto in televisione per quanto riguarda il problema del terrorismo. L'assessore al limite si può dimettere, detto questo, la manovra certamente è incentrata... ed iniziamo a spiegare che questa manovra non copre nessuna spesa aggiuntiva, questa manovra viene fatta ai fini del rientro del patto di stabilità e tutto l'importo impegnato per il rientro del patto di stabilità non viene spesso, è soltanto una manovra per il rientro ai fini del patto, quindi perciò lei trova... un capitolo che viene utilizzato in modo tecnico, viene appostato l'acquisto di beni mobili per € 754.000 perché sappiamo tranquillamente che non vengono vincolanti nella relazione c'è scritto questo € 754.000 e la controparte delle entrate se in uscita trovano collocazione su questo capitolo che è un capitolo utilizzato come serbatoio di questo importo che non viene utilizzato in uscita, quindi non verranno spesi per acquistare qualche bene mobile per euro 754000 questo è il dubbio che Lei ha.. poi la restante parte..

Il consigliere Di Bernardo: volevo capire meglio perché poi questa cifra si trascina per tutto il prosieguo del bilancio.. perché sostanzialmente c'è un errore di € 64.000 e questo errore purtroppo non si delucida...

L'assessore D'Aponte: sono 68.808 che vanno nel fondo di dubbia e esigibilità appunto perché sono importi che vengono accertati ma che non possono essere impegnati nella spesa.. quindi la differenza sta nel fondo di dubbia esigibilità perché se vi ricordate... quindi a questo punto qua io faccio un invito al presidente della commissione.. facciamo propria anche l'iniziativa suggerita dal consigliere Iannucci.. per non sbagliare di attuare questi corsi di contabilità per tutti consigliere comunali. Allora l'importo. Come differenza e un importo che è comunque vincolato all'interno di un fondo, sono importi che non sono spesi. Grazie

Il presidente: la parola al consigliere Di Bernardo

Il consigliere Di Bernardo: la mia domanda non era questa, era come si è arrivato a questa somma aritmetica.. perché qui non bisogna fare un corso per una somma aritmetica...

L'assessore D'Aponte: caro presidente, io ritengo che non c'è nessun errore aritmetico... visto e considerato che i consiglieri presentano molte interrogazioni, me ne presentassero una anche nel merito.. è avrà la risposta. Grazie

Il presidente: ci sono altri interventi? La parola al consigliere Iannucci

Il consigliere Iannucci: io necessariamente devo manifestare il mio disagio.. e lo manifesto adesso.. perché ho ascoltato anche in silenzio alcune situazioni che sono avvenute in questo consiglio comunale, quindi è un prologo.. è una premessa a quello che poi andrò a dire e non vuole essere una replica a nessuno. Perché forse quello che abbiamo ascoltato prima nelle comunicazioni è il frutto di un clima avvelenato, che posso assicurare da consigliere di opposizione, che non ho assolutamente cercato di fare, io quando mi sono rivolto al sindaco nel mio intervento relativamente alle dimissioni della consigliera Ranucci.. io ho detto con estrema chiarezza che.. non lo ritenevo.. come non lo ritengo, responsabile di un atteggiamento, o di un qualcosa che veniva fuori da un compromesso, o compromissioni con la camorra.. ho detto io non ti accuso di un discorso soggettivo, cioè di aver fatto accordi.. ma di un discorso oggettivo... dicevo è la prima volta che succede che una persona senza né arte né parte che oggi scopriamo condannata per favoreggiamento in quanto anche convivente di una persona.. e questo di per sé non è una colpa.. una persona può essere convivente con un camorrista senza che... però questa persona è stata candidata...

Il presidente: allora caro consigliere Iannucci invito anche lei ad attenersi strettamente all'argomento in questione.

Il consigliere Iannucci: lo cercavo di svelenire, quello che non ha fatto lei presidente, cercavo di svelenire un dibattito che si sta avvelenando sempre di più... in ogni caso io tengo conto di questo clima che non aiuta il consiglio comunale ad andare avanti sulle cose importanti, perché quest'argomento di cui stiamo trattando un argomento molto importante è un qualcosa che riguarda un assetamento di bilancio dove i revisori dei conti.. e la giunta che ne ha fatto una delibera dove veniva citato dall'assessore.. i revisori dei conti hanno detto che noi se questa situazione al 5 novembre che ci vede sotto il patto di stabilità per più di € 950.000, persiste al 31 12 noi siamo passibili di una serie di cose.. cioè siamo inguaiati, ma saremo ancora inguaiati di più.. mi rendo anche conto che questo discorso io non posso tirare le somme a questa amministrazione perché questi sono dei conti che vengono da sei mesi di commissariamento e quattro mesi di nuova amministrazione, questo è fuori discussione.. non è quello il problema però la situazione è veramente grave perché fare questo tipo di discorso impone una serie di cose che si sono attivate dal giorno 6 novembre e cioè il giorno dopo.. ed è venuta fuori questa situazione cristallizzata dalla delibera di giunta.. sono stati immessi una serie di cose, qua si parla di ruoli che riguardano molte, ruoli che riguardano altre cose che servono a tamponare questa situazione, e non sono spese aggiuntive sono perfettamente d'accordo con l'assessore D'Aponte però di fatto noi cerchiamo di appostare cifre in entrata, o fare delle minori spese che ci serviranno al 31 12 a trovarci almeno con una situazione che sia almeno pari e quindi non dobbiamo passare dalla padella alla brace.. quindi le escamotage sono cose tecniche.. magari alcune cose si possono fare, sentiamo parlare di nuovo di crediti di dubbia esigibilità, con raccomandazioni anche degli stessi revisori dei conti su quelli che sono incassi che si devono fare entro il 31-12 perché se non si faranno

L'assessore diceva bisogna spendere in meno perché altrimenti noi andiamo sotto di € 160.000 se non incassiamo.. quindi sono situazioni che riguardano la azienda comune nella quale noi siamo consiglieri comunali ossia consigliere di amministrazione.. ora questo è un discorso che ci deve vedere molto più partecipe, io vedevo la relazione dell'assessore e sembrava che la stesse facendo a me perché io ho chiesto più che la lettura di una delibera tecnica quello che ne era una lettura politica, perché era importante.. e l'assessore..... detto questo, che in quattro mesi di amministrazione certo non hanno potuto determinare un buco da 1 milione di euro.. è un discorso che di fatto il buco c'è e quindi deve essere affrontato e risolto.. perché qui altrimenti non è la maggioranza che ci va di sotto ma è la cittadinanza che ci va di sotto, quindi la speranza di poter assumere qualche persona, la speranza di poter fare mutui per fare opere.. perché il problema è anche questo noi non siamo in grado di rispettare il patto di stabilità noi l'anno prossimo non potremo assumere un mutuo, quindi non potremo fare un discorso di un piano triennale delle opere pubbliche che prevede la possibilità di accendere mutui. Quindi questo è il discorso che dovrebbe interessarci di più, perché noi dibattiamo cose che abbiamo lasciato indietro, io non sono per avvelenare ancora di più, vorrei svelenare è c'è bisogno che ci sia non solo l'atteggiamento dell'opposizione che sia più costruttivo, ma c'è bisogno anche di non essere sguaiati come in alcune cose purtroppo si sono rivelati alcuni interventi della maggioranza, la responsabilità deve essere comune, non può essere richiesta ad una sola parte, io sono dell'avviso che la situazione è grave come lo era anche nello scorso consiglio comunale, però per riportare un discorso in un confronto civile c'è bisogno di una mutua responsabilità, ve la chiedo veramente perché io mi sono sentito a disagio, ed in questo io prego anche il presidente del consiglio comunale di aiutare questo discorso, è chiaro che se noi non ti aiutiamo tu non lo puoi fare ma non fare in modo che certe cose arrivino a dei limiti dove difficilmente poi non si può tornare indietro. Grazie

Il presidente: grazie al consigliere Iannucci, la parola al consigliere Maisto.

Il consigliere Maisto: io devo ringraziare il consigliere Iannucci che è stato abbastanza compassato nella discussione in merito al bilancio, era un ringraziamento che volevo fare al consigliere Iannucci perché quello che lui in sintesi ha spiegato, tutte le difficoltà di questa amministrazione rispetto ai guai o agli errori che sono stati fatti in passato, quindi la nostra variazione al bilancio e tesa a evitare le tasse ai cittadini che ovviamente la nostra tassazione.. e evitiamo che sia peggiore.. è si cerca di trovare degli incentivi che siano diversi dai soliti, questo è lo spirito di questa variazione di bilancio che i revisori dei conti hanno approvato fermo restando i controlli che saranno fatti, poi volevo aggiungere un'altra a Franco Iannucci non ti devi sentire a disagio tu sai benissimo che chi è attaccato si deve difendere, e noi ci siamo difesi nella nostra moralità.. nel nostro essere, siamo stati accusati di un qualche cosa che assolutamente non ci appartiene e quindi ci siamo solo difesi... è quindi sappiamo che non c'è questa possibilità, però sappiamo essere aggressivi anche noi ovviamente pur essendo delle brave persone. Grazie

Il presidente: grazie al consigliere Maisto, la parola consigliere Liguori

Il consigliere Liguori: grazie presidente, il consigliere Iannucci ha inquadrato sostanzialmente quali sono le gravi conseguenze del mancato rispetto del patto di stabilità, aggiungerei l'aumento delle tasse.. dei tributi locali noi come amministrazione non possiamo che fare un plauso all'assessore al bilancio Carmine D'Aponte che già dal mese di settembre ha posto in essere una serie di manovre, dei correttivi tesi a far sì che questa amministrazione pur operante sul bilancio per un breve periodo potesse comunque realizzare questa sfida di rispettare il patto di stabilità al 31/12/2015.. un dato sulla manovra che ci apprestiamo a votare.. è un dato inconfutabile il parere dei revisori dei conti, altrettanto inconfutabile che emerge appunto anche dagli atti che precedentemente anche la corte dei conti faceva a questo ente già da qualche anno è appunto quello della incapacità di questo comune di discutere determinate entrate che sono pregresse dagli anni precedenti che poi vanno a generare appunto questo fondo crediti di dubbia esigibilità, ora nel rispetto di tutti cittadini onesti che contribuiscono con i loro ricavi, i loro stipendi, i loro salari a versare periodicamente le tasse al nostro comune io penso che nell'immediato, già a decorrere dal gennaio 2016 questa amministrazione non può fare a meno di avviare con i nostri uffici, di ristrutturare proprio un organigramma che possa sempre nell'interesse dei cittadini onesti che pagano regolarmente le tasse di avviare una serrata lotta all'evasione, in quanto causa del taglio dei trasferimenti erariali che si sono susseguiti negli ultimi anni, causa l'effetto delle risorse che sono sempre inferiori a disposizione degli enti che provengono da enti sovranazionali, causa la difficoltà sussistente nella nostra regione di reperire fondi comunitari entro i termini previsti e lo abbiamo visto con la accelerazione della spesa quello che è accaduto, è accaduto che entro breve termini dovevano essere spesi determinati soldi che non sono mai arrivati con l'obbligo di rendicontare le somme al 31/12/2015 cioè tutte queste conseguenze gravose che sono poste in capo non solo al comune di Grumo Nevano ma a tutti gli enti della regione Campania in particolare.. fanno sì che ogni ente deve reperire delle proprie risorse finanziarie interne è quindi queste forme di risorse non potranno altro che essere reperite sempre nel rispetto di quei cittadini che pagano le tasse.. solo attraverso una ferrea lotta alla evasione sul territorio comunale. Grazie

Presidente: Grazie al consigliere Liguori, la parola al consigliere Mormile.

Il consigliere Mormile: grazie presidente, oggi siamo chiamati a votare l'assestamento di bilancio, l'assestamento generale di bilancio rappresenta un momento importante della gestione finanziaria dell'ente perché consente di realizzare le ultime verifiche di bilancio, e nel caso di necessità di porre in essere le dovute manovre correttive sull'andamento finanziario della gestione in relazione alle indicazioni fornite dai vari responsabili dei servizi e dai responsabili del servizio finanziario dell'ente. L'assestamento costituisce un bilancio di verifica della gestione contenente anche una previsione delle entrate e delle spese proiettate al 31 dicembre, non basta quindi far quadrare i conti ossia equiparare le entrate alle uscite ma c'è bisogno che i numeri che si riportano in questo documento siano corrispondenti alla realtà e quindi il consigliere Liguori ci ha ricordato che è competenza della provincia la riscossione

delle cartelle Tarsu tanto è vero che il comune nella qualità dell'ufficio dei tributi ha fornito i dati.. e comunque tali entrate sono state previste in questo bilancio, per cui questa proposta di assestamento a nostro parere non è accettabile. In quanto si basa su entrate accertate sicuramente ma che non saranno mai riscosse, le nuove voci di entrata infatti si basano sugli avvisi di accertamento Tarsu relativi alle pertinenze per gli anni 2010-11-12 che in questo mese sono stati notificati ai Grumesi e sui verbali relativi alle sanzioni amministrative relative a ruoli vecchi già trasmessi ad Equitalia e nuovi da trasmettere entro il 31 dicembre 2015. Relativamente alla Tarsu sulle pertinenze crediamo che questi avvisi non siano di dubbia esigibilità ma di certa inesigibilità, in quanto contengono tariffe sanzioni illegittime tanto da spingere la stragrande maggioranza dei cittadini a conferire mandato ad avvocati, commercialisti, e CAF.. affinché questi propongono ricorsi presso le commissioni tributarie provinciali per ottenerne l'annullamento, entrando nel merito di questi avvisi di accertamento Tarsu è facile rilevare la loro illegittimità in quanto le tariffe sono state calcolate al 100% e non al 25% ossia la tariffa che si paga per un garage è uguale alla tariffa che si paga per un appartamento, sono state applicate sanzioni per omessa denuncia, quest'ultima non ravvisabile in quanto negli anni 2014-15 il comune era a conoscenza delle pertinenze in possesso del contribuente tanto da conteggiarle nel calcolo delle relative cartelle di pagamento, ed in molti casi è stata registrata una discrasia tra i metri quadrati conteggiati dal comune e quelli realmente posseduti dai cittadini, la notifica di queste cartelle oltre a determinare uno stato di agitazione per i contribuenti ha anche bloccato l'ufficio tributi che in questi giorni è stato letteralmente preso d'assalto dai cittadini che pretendono delle spiegazioni, questi avvisi di accertamento contengono errori così macroscopici da far sorgere il dubbio.. forse sono stati gonfiati nel loro ammontare perché serviva per il bilancio di assestamento? Sempre dalla proposta di assestamento apprendiamo che a causa di un errore non sono stati contabilizzati nel bilancio di previsione dei proventi relativi alle sanzioni al codice della strada già depositati presso il concessionario per la riscossione Equitalia. E che si è provveduto alla formazione di nuovi ruoli sempre relativi alle sanzioni del codice della strada che il responsabile del settore vigilanza si impegnerà a trasferire ad Equitalia entro il 31 dicembre 2015, visto che ai fini del rispetto del patto di stabilità devono essere considerate come entrate effettivamente riscosse al 31 dicembre.. la domanda sorge spontanea... Ad oggi quante delle sanzioni al codice della strada erroneamente non conteggiate nel bilancio di previsione sono state già riscosse da Equitalia? E ancora com'è possibile riscuotere somme relative ai nuovi ruoli prima della fine dell'anno se saranno consegnati ad Equitalia entro il 31 dicembre 2015, l'assestamento così come era redatto è contrario ai principi giuridici contabili di redazione del bilancio anche perché nell'ipotesi che questi nuovi ruoli siano notificati prima della fine dell'anno diventerebbero esigibili decorsi 60 giorni dalla notifica il tempo dato ai cittadini per pagare la sanzione o impugnare la stessa. Oggi pertanto è ancora più palese che non sarà rispettato il patto di stabilità cosa che già era nell'aria ma che non ha impedito a questa amministrazione di aumentare le spese per il personale concedendo il massimo dell'indennità ai lavoratori socialmente utili. Nell'ascoltare un'intervista concessa dal sindaco al margine di un'assemblea dei commercialisti tenutasi nella nostra città, avente come tema la finanza pubblica abbiamo avuto intuito che allo stesso non erano molto chiare le nuove tecniche di redazione del bilancio.. ma confidavamo nell'assessore al bilancio, ancora una volta siamo stati costretti a richiamare i colleghi e le colleghe di maggioranza al senso di responsabilità verso quest'aula ma soprattutto verso i cittadini, nel caso che questa proposta assestamento di bilancio sia oggi approvata in quest'aula riteniamo che sia giusto informarvi che il movimento cinque stelle provvederà a trasmettere una dettagliata relazione alla procura della corte dei conti e a tutti gli organi preposti affinché provvedano ad intraprendere i dovuti provvedimenti. Grazie

Il presidente: grazie consigliere. La parola al consigliere Liguori... prima la parola consigliere Iannucci

Il consigliere Iannucci: volevo fare una domanda al consigliere Liguori, è vero che c'era poco tempo.. ma perché non è passata in commissione questo argomento cioè l'assestamento del bilancio?

Il consigliere Liguori: l'assestamento è un argomento tecnico che fa l'ufficio finanziario... ed io condivido con il consigliere Iannucci, però voglio rispondere al consigliere Mormile. Appreso la letterina con la premessa tratta da Wikipedia però qua dobbiamo parlare con atti e fatti alla mano.. Lei dice che il comune di Grumo Nevano ha dato i dati a questo RT.. quello era logico perché gli immobili sono ubicati nel comune di Grumo Nevano, le banche dati sono in possesso dell'ufficio tributi di Grumo Nevano. Ma lasciamo da parte questo è troppo semplice, visto che lei tende ancora a fare populismo e demonologia, le leggo alcuni passaggi, note atti e dati alla mano..l'ufficio territoriale del governo di Napoli nota del 26/4/2012 e non era l'amministrazione Chiacchio protocollo 29 095.. ritenuto che il comune di Grumo Nevano ha ottemperato nei termini a quanto previsto dalla norma sopra rilevata in sostanza la normativa che prevedeva che per le annualità 10-11-12 l'annualità del tributo Tarsu andasse in capo alla provincia di Napoli, cioè a questa società della provincia di Napoli.. Equitalia interviene successivamente a chiarimento già fornito.. e dice caro comune la titolarità della Tarsu spetta alla provincia di Napoli, quindi devi ottemperare... quindi Equitalia protocolla un atto con protocollo 15 444 del 15 giugno 2015 indirizzato al comune di Grumo Nevano avente ad oggetto articolo 11 del decreto-legge 30/12/2009 numero 195 convertito dalla legge 26 febbraio 2010 numero 26 attività di accertamento riscossione della Tarsu-Tia per i comuni della provincia di Napoli.. prosecuzione.. e quindi non l'avvio perché l'avvio era avvenuto già nel 2012 quindi prosecuzione attività a certe attive con la quale la società Equitalia in qualità di capogruppo del raggruppamento temporaneo di impresa ricorda che con riferimento all'attività di accertamento e riscossione della tassa e riscossione smaltimento di rifiuti solidi urbani Tarsu e la tariffa integrata ambientale TIA.. per la provincia di Napoli il terzo comma dell'articolo 11 del decreto-legge 30 dicembre 2009 numero 195 convertito dalla legge la solita che loro citano ha disposto che le province per il tramite delle società provinciali e non per il tramite del comune di Grumo Nevano di cui alla legge della regione Campania 28 marzo 2007 la numero quattro siano preposti all'accertamento della riscossione delle parti dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani Tarsu è della tariffa integrata

ambientale, considerate nella sopracitata nota la Equitalia evidenza che la attività pianificata dalla RT di concerto con la provincia di Napoli sempre prima dell'emissione degli accertamenti ad attivare la massima collaborazione con gli uffici tributi dell'ente avendo chiarito che in base alla legge speciale vigente per la regione Campania che la competenza di riscossione in materia della Tarsu viene attribuita alla società provinciale, e vista anche la nota della prefettura di Napoli la quale dice che le competenze relative all'attività di accertamento e riscossione della Tarsu in capo alle società provinciale appartiene dall'1/1/2012 e non dal mese di giugno 2015 quando si è insediata questa amministrazione invita gli enti e non il comune di Grumo Nevano, ma tutti gli enti della provincia di Napoli ad inviare entro i termini previsti dalla stessa normativa i ruoli Tarsu per gli anni 2010-11-12 alla SACMA socio unico della provincia di Napoli ed in base a questa nota il comune di Grumo Nevano non può fare altro che prendere le sue banche dati e inviarle alla società che deve espletare la sua attività sulla base di quella legge dello Stato che ha una delega speciale per la regione Campania. Credo di essermi spiegato bene è chiaro. Grazie

Il presidente: Grazie consigliere Liguori..La parola al consigliere Mormile

Il consigliere Mormile: volevo dire, mi dispiace che.. relativamente al preambolo.. e diciamo così.. come dice lei tratto da Wikipedia quando ci sarà il corso che auspico sarà posto in essere.. però mi interessava far capire anche ai cittadini come spendiamo i loro soldi.. e parlavo nella mia maniera spicciola, diciamo così... di spiegare.. relativamente invece a quello che diceva lei.. era bene in chiaro la parte relativa.. insomma di competenza alla provincia ecc. Lei aveva spiegato benissimo precedentemente, la cosa che mi premeva sottolineare è che innanzitutto c'è qualche problema per quanto riguarda la banca dati dell'ufficio comunale... perché per trasmettere i dati che sono falsati... è questo noi già lo avevamo fatto presente all'assessore D'Aponte, relativi al metraggio degli appartamenti bisognava fare delle verifiche.. questa è una cosa che già avevamo espresso all'assessore.. il discorso che volevo sottolineare lei mi corregga se sbaglio.. queste entrate sono state messe in bilancio come entrate... c'è la possibilità che di queste entrate nemmeno un euro entri.....

Il presidente: invito il consigliere Mormile, a continuare e poi sarà risposto.

Il consigliere Mormile: Era questo che volevo dire, il fatto che siano stati messi in bilancio queste probabili entrate.. data la illegittimità di queste cartelle c'è la probabilità che non entri nulla di quanto previsto. Grazie

L'assessore D'Aponte: i nuovi principi contabili prevedono il fondo di dubbia esigibilità proprio per non incorrere in queste difficoltà di entrata. Per quanto riguarda poi il discorso dei metri quadrati io l'altra volta le dissi; caro consigliere Mormile mi porti la denuncia del cittadino che ritiene di pagare di più rispetto ad un altro, lei mi disse che avevate uno sportello sul territorio e stavate ricevendo tutti questi cittadini, o facevate attività sul territorio stavate aiutando questi cittadini che avevano riscontrato queste difformità.. io per adesso non ho ricevuto nessuna denuncia di difformità. Questo per entrare nel merito... quindi ho bisogno di atti ufficiali.. è un luogo comune che la signora di sopra paga di più della signora di sotto.. io penso che ci voglia nome e cognome con una denuncia poi allo sportello facciamo tutte le verifiche del caso. Grazie

Il presidente: grazie all'assessore D'Aponte, ci sono altri interventi? La parola al consigliere Di Bernardo

Il consigliere Di Bernardo: noi prendiamo atto caro assessore D'Aponte che la sua non identificazione di questo importo, però le preciso che mi associo alla richiesta della consigliere Mormile per quanto riguarda l'invio della documentazione alle autorità competenti perché io penso che sia doveroso da parte sua specificare come mai c'era questo errore nel prospetto analitico riportando una somma diversa da quella computata aritmeticamente, per cui ritengo che sia doveroso l'invio degli atti. Quindi mi associo al consigliere Mormile, per l'invio della documentazione.. è tanto per rimanere nel tema ho letto sui social network di cui lei è anche appassionato, è legge sicuramente c'era una polemica relativa alla scorsa amministrazione di Brasiello dove si diceva che erano stati imputati € 400.000 se era così o non era così se effettivamente questi € 400.000 destinati al PRU erano vincolanti per il patto di stabilità erano stati poi spesi legittimamente oppure no, quindi io mi rivolgo ai cari colleghi della maggioranza.. sicuramente il mio voto è sfavorevole alla approvazione di questa variazione di assestamento, ma ho fatto presente che c'è un errore quanto una casa non è giustificato, né tanto meno segnalato in alcuna parte della relazione, per cui fate attenzione a quello che votate. Grazie

Il presidente: grazie al consigliere Di Bernardo, la parola l'assessore D'Aponte

L'assessore D'Aponte: non voglio entrare nel merito della questione.. legittimo o non legittimo perché poi sarà la corte dei conti a decidere la legittimità o meno dell'atto, però giusto per stare in argomento. Il mandato di pagamento per quanto riguarda il PRU è stato fatto il 27 gennaio 2015 per 134000 è un altro il 20 febbraio per € 300.000 pagati con le casse del comune di Grumo Nevano poi sarà la corte dei conti a verificare la legittimità o la illegittimità del mandato e della procedura. Grazie

Il presidente: grazie all'assessore D'Aponte, ci sono altri interventi? La parola "consigliere" Iannucci

Il consigliere Iannucci: assessore ti prego di sforzarti un altro poco, per quanto riguarda queste somme, prima di arrivare a quella tabella ci sono tre somme da fare.. ora se c'è un errore materiale si corregge e non ci sono problemi, questi sono atti che noi stiamo votando.. non c'è bisogno di un emendamento per questi errori, là ci sono una tabella sotto.. che riporta da zero un aumento € 75400 mentre la somma delle tre cose che stanno arriva a 690.000 ora il problema è: c'è un errore materiale...il problema si risolve, nell'errore materiale e non c'è bisogno di fare interrogazioni per questo, ora su questo tipo di discorso.....

L'assessore D'Aponte: se lei ritiene che ci sia un errore, mi presenta un'interrogazione per iscritto insieme al funzionario verifichiamo se c'è o no quest'errore materiale.

Il consigliere Iannucci: questo è un discorso legittimo, quando parliamo di numeri noi non parliamo di opinioni,

parliamo di numeri il discorso è: ci sono numeri che concorrono a fare una cifra.. ora se c'è un errore materiale diminuire quei € 40.000 non è che svuota il provvedimento, noi stiamo approvando un provvedimento.. una proposta di deliberazione rispetto alla quale non c'è bisogno di fare interrogazioni, noi ancora dobbiamo arrivare ad una decisione, ora noi giù abbiamo un funzionario che ha firmato qualcosa, possiamo interrompere un attimo chiamarlo e capire...(**l'assessore D'Aponte interloquisce fuori microfono con il consigliere Iannucci**)... quindi io se non sono convinto non voto, il problema è che.....un voto che potrebbe essere favorevole, e si potrebbe risolvere senza nessun tipo di problema perché siamo nelle ore di ufficio, si chiama il funzionario che ha fatto questa cosa si fa un controllo e poi si vota.. questo è per la sicurezza di tutti quanti noi, non è che uno vuole porre un problema, se c'è una cosa non chiara si affronta e si chiarisce, abbiamo fatto interruzioni per imbecillità.. adesso una interruzione per una cosa seria si può fare.. se c'è un errore materiale lo correggiamo e siamo tutti più tranquilli e convinti.. grazie

Il presidente: allora il consigliere Iannucci ha fatto una proposta, di sospendere il consiglio comunale per 15 minuti e io la pongo ai voti... votiamo. I favorevoli...4....contrari...11.... astenuti...0...il consiglio non approva.

Il presidente: se non ci sono altri interventi, passiamo alla votazione votiamo per alzata di mano.

I favorevoli...11.... contrari...4.... astenuti...0....

votiamo anche per l'immediata esecuzione dell'atto.

I favorevoli...11... contrari...4... astenuti...0.... Il consiglio comunale approva

Il presidente: alle ore 13:16 minuti il consiglio comunale termina buongiorno a tutti.

COMUNE DI GRUMO NEVANO

PROVINCIA DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

Proponente: Ass.re al Bilancio – Dott. Carmine D'Aponte.

OGGETTO: Art. 175, comma 8, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267. Variazione di assestamento generale del bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2015.

Premesso che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 in data 31/08/2015, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato:

- il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 ed il bilancio pluriennale per il periodo 2015/2017, secondo lo schema di cui al DPR n. 194/1996, avente funzione autorizzatoria;
- il bilancio di previsione 2015/2017, secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011, avente funzione conoscitiva;

Visto l'art. 175, comma 8, del d.Lgs. n. 167/2000, come modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, il quale prevede che *"Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio"*;

Richiamato:

- il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione *"lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno"*, prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;
- l'articolo 175, comma 8, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 luglio il termine per l'assestamento generale di bilancio;
- l'articolo 175, comma 9-ter, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che per l'esercizio 2015 gli enti locali che non hanno partecipato alla sperimentazione applicano la disciplina concernente le variazioni di bilancio contenuta nell'art. 175 del Tuel in vigore nell'esercizio 2014;

Tenuto conto quindi, alla luce di quanto sopra che per l'esercizio 2015 l'assestamento generale di bilancio per gli enti non sperimentatori resta fissato al 30 novembre 2015;

Ritenuto necessario provvedere all'assestamento generale di bilancio;

Tenuto conto che è stata segnalata la necessità di apportare le variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione, come specificato nel prospetto seguente;

Visto la nota n. 12897 del 06/11/2015 del Responsabile del Settore Vigilanza che nel segnalare che in sede di bilancio di previsione non erano stati contabilizzati correttamente i proventi da prevedere a titolo di Sanzioni Amministrative al Codice della Strada per ruoli già depositati presso il Concessionario della riscossione Equitalia Sud S.p.a., comunica che restano da iscrivere in bilancio € 1.109.942,46;

Che non risulta prudentiale iscrivere complessivamente tale somma in bilancio, considerato che, sulla base della media delle riscossioni degli anni precedenti, la stessa appare di difficile esazione, e, pertanto, appare prudente iscrivere in bilancio la sola somma di € 176.798,95, riportandola in parte al Fondo crediti di dubbia esigibilità per € 43.767,00 e la restante somma di € 133.031,95 tra le spese al cap. 1964 " Acquisti di beni ", precisando che tale importo non sarà utilizzabile e resterà quale importo necessario al rientro in previsione nel patto di stabilità interno;

Vista, inoltre, la nota n. 13491 del 19.11.2015 con la quale Equitalia Sud comunica l'emissione di avvisi di accertamento TARSU per l'importo di competenza comunale di € 288.576,14, somma da iscrivere in bilancio in parte al Fondo crediti di dubbia esigibilità per € 68.608,95 e la restante somma di € 219.967,19 riportandola tra le spese al cap. 1964 " Acquisti di beni ", precisando che tale importo non sarà utilizzabile e resterà quale importo necessario al rientro in previsione nel patto di stabilità interno;

Vista, altresì, la nota n. 13594 del 20/11/2015 del Responsabile del Settore Vigilanza che, ad integrazione della nota sopra citata n. 12897 del 06/11/2015, comunica che procederà entro il 31.12.2015 a consegnare al concessionario della riscossione Equitalia Sud ulteriori ruoli relativi a proventi per sanzioni al CdS per complessivi € 448.680,00;

Che tale ultimo importo può essere iscritto in bilancio per € 111.073,00 al Fondo crediti di dubbia esigibilità e per € 337.616,00 alle spese al cap. 1964 " Acquisti di beni ", precisando che tale importo non sarà utilizzabile e resterà quale importo necessario al rientro in previsione nel patto di stabilità interno;

Che pertanto, alla luce delle suesposte considerazioni, al cap. 354 cod. 1.01.08.10 " Fondo svalutazione crediti " altrimenti detto " Fondo crediti di dubbia esigibilità", all'importo già previsto in bilancio viene aggiunta la somma complessiva di € 223.448,95 mentre al cap. 1964 " Acquisti di beni ", viene iscritta la somma complessiva di 690.615,214 importo interamente destinato al rientro nel patto di stabilità interno;

Accertato quindi che le previsioni di bilancio sono coerenti con gli obiettivi del patto di stabilità interno 2015, di cui all'articolo 31 della legge n. 183/2011 e all'articolo 1 del decreto legge n. 78/2015, come risulta dal prospetto che si allega alla presente sotto la lettera A) allegato al fascicolo del presente atto;

Di acquisire in via preventiva il parere dell'organo di revisione economico finanziaria, ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 2), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n 267;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

PROPONE

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati
DI APPROVARE le seguenti variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione 2015.

BILANCIO anno 2015

PARTE I – Entrata

RISORSA		Previsione	VARIAZIONE		Previsione
Codice	Capitolo	da modificare	in aumento	In diminuzione	modificata
1.02.00.70	32/02 - Acceramenti TARSU SAP-NA	0,00	288.576,14		288.576,14
1.03.01.12	61- Fondo di solidarietà comunale	2.115.827,09	595,63		2.116.422,72
2.01.01.30	100/01-Trasferimenti ordinari	446.763,68	0,00	18.744,51	428.019,17
3.01.05.10	428- Proventi per contravvenzioni stradali	200.000,00	176.798,95		376.798,95
3.01.05.10	428/01-Proventi contravvenzioni nuovi ruoli	0,00	448.689,00		448.689,00

3.05.09.40	713- Introiti e rimborsi diversi	0,00	2.500,00		2.500,00
4.03.10.20	833/06- Efficienza energetica fondi UE	0,00	233.360,00		233.360,00
Tot. variazione in aumento			1.150.519,72		
Tot. Variazione in diminuzione				18.744,51	
Differenza			1.131.775,21		

Bilancio anno 2015

Parte II - Spesa

INTERVENTO		Previsione			Previsione
Codice	Capitolo	da modificare	in aumento	In diminuzione	Modificata
1.01.02.03	108 - Formazione ed aggiornamento del personale	20,00	1.200,00		1.220,00
1.01.02.03	124- Spese per liti	331.619,76	20.000,00		351.619,76
1.01.04.01	173 - oneri previdenziali per nuove assunzioni	0,00	458,00		458,00
1.01.04.03	190- Spese per la riscossione delle entrate	71.267,29	25.000,00		96.267,29
1.01.06.01	230 - stipendi per nuove assunzioni	0,00	1.803,00		1.803,00
1.01.06.08	265 - Debito per edilizia scolastica col MEF	0,00	1.358,27		1.358,27
1.01.08.08	352/01- Spese per sentenze e transazioni	567.197,29	26.275,06		593.472,35
1.01.08.10	354 - Fondo svalutazione crediti	448.729,01	223.448,95		672.177,96
1.10.04.03	1443/02 Sussidi e contributi	25.600,00	15.000,00		40.600,00
2.01.03.05	1964 - Acquisto di beni mobili	0,00	754.284,94		754.284,94
2.04.03.01	2446/03 - Efficienza energetica fondi UE	0,00	233.360,00		233.360,00
1.01.01.03	14 - indennità amministratori	93.824,39		5.000,00	88.824,39
1.01.01.08	52 - Elezioni com/li	76.000,00		34.127,74	41.872,26
1.01.02.03	122 - Spese per appalti e contratti	87.654,44		10.000,00	77.654,44
1.01.03.03	157 - Spese per il servizio Ragioneria	14.026,17		2.457,77	11.568,40
1.01.03.06	164 - Interessi su anticipazioni di tesoreria	11.000,00		5.000,00	6.000,00
1.01.04.08	202 - Sgravi e restituzioni di tributi	50.743,56		25.000,00	25.743,56
1.01.06.02	245 - Acquisto beni Ufficio Tecnico	19.918,37		500,00	19.418,37
1.01.06.03	250 - Spese varie Ufficio Tecnico	200,00		200,00	0,00
1.01.06.03	254 - Progettazione perizie e collaudi	18.850,22		3.000,00	15.850,22
1.01.07.03	280 - Prestazione di servizi Elettorale	3.359,50		1.000,00	2.359,50
1.01.08.01	322- Fondo di produttività	379.864,75		58.000,00	321.864,75
1.01.08.05	347 - Restituzione di entrate	1.950,00		500,00	1.450,00
1.04.03.03	621 - Manutenzione ordinaria scuole	10.000,00		10.000,00	0,00
1.05.02.03	746 - Progetto cultura	2.000,00		1.500,00	500,00
1.05.02.03	748 - Spese per attività culturali e ricreative	3.400,00		2.000,00	1.400,00
1.05.02.03	752 - Politiche giovanili - informagiovani	3.000,00		1.000,00	2.000,00
1.05.02.03	753 - Politiche giovanili	2.000,00		2.000,00	0,00
1.05.02.03	754 - Forum giovani	500,00		500,00	0,00
1.08.01.03	983-manutenzione ordinaria strade	15.291,88		8.627,50	23.919,38

Tot. variazione in aumento		1.302.188,22	
Tot. variazione in diminuzione			170.413,01
Differenza		1.131.775,21	

DI PROVVEDERE, ai sensi dell'art. 175, comma 8, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, alla variazione di assestamento generale del bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2015;

DI DARE ATTO, ai sensi dell'art. 193, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, che con il presente provvedimento sono rigorosamente rispettati il pareggio finanziario e tutti gli equilibri di bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti;

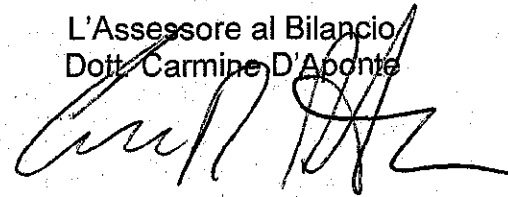
DI DARE ATTO, che risulta altresì variato il bilancio di previsione 2015-2017, redatto ai fini conoscitivi secondo lo schema del D.Lgs. 118/2011;

DI DARE INDIRIZZO ai funzionari responsabili dei servizi di attivare, nella ulteriore fase della gestione, ogni azione utile al contenimento degli impegni di spesa, dovendo l'Ente rispettare le prescrizioni imposte in tema di Patto di stabilità interno;

DI ALLEGARE al presente atto la deliberazione della Giunta comunale n. _____ del _____, con la quale è stata approvata la Relazione sul perseguimento degli obiettivi in tema di Patto di stabilità interno per l'esercizio finanziario 2015, ai sensi dell'art. 30, comma 4, della Legge 23 dicembre 1999 n. 488.

Addì 20/11/2015

L'Assessore al Bilancio
Dott. Carmine D'Aponte



Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica contabile della presente proposta di deliberazione ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000.

Addì 20/11/2015
Finanziario

IL Responsabile del Settore

dott. Raffaele Campanile



PATTO DI STABILITA' INTERNO 2015-2017 (art. 31, Legge n. 183/2011 e art. 1, DL 78/2015)

DETERMINAZIONE DELL'OBIETTIVO					
Descrizione	Rif. Normativo al bilancio	2015	2016	2017	
+	Saldo obiettivo LORDO	DL 78/2015 (Tab. 1)	576.565	619.970	619.970
-	FCDE accantonato nel bilancio di previsione	DL 78/2015 (art. 1, co. 3)	-672.178	-541.595	-541.595
-	Ulteriori spazi concessi ai sensi del DL 78/2015	DL 78/2015 (art. 1, co. 2)			
-	Patto verticale incentivato	L. 190/2014 (art. 1, co. 484-485)			
+/-	Patto regionale integrato	L. 190/2014 (art. 1, co. 488-489)			
+/-	Patto regionale verticale/orizzontale (recupero effetti di anni precedenti)	L. 190/2014 (art. 2, co. 479)			
+/-	Patto nazionale orizzontale	DL 16/2014 (art. 4-ter)			
-	Esercizio associato delle funzioni	L. 183/2011 (art. 31, co. 6-bis)			
+/-	Altre variazioni all'obiettivo di patto				
=	OBIETTIVO NETTO FINALE		95.613	78.375	78.375

VERIFICA DI COERENZA DEL BILANCIO CON GLI OBIETTIVI DI PATTO
(art. 31, comma 12, L. 183/2011 e art. 172, comma 1, lett. a) D.Lgs. n. 267/2000)

ENTRATE

Descrizione	Rif. Normativo al bilancio	2015	2016	2017	
+	Accertamenti entrate tributarie	Tit. I	9.145.090	8.855.918	8.855.918
+	Accertamenti trasferimenti correnti	Tit. II	877.855	896.600	896.600
+	Accertamenti entrate extratributarie	Tit. III	1.545.358	917.370	917.370
+	FPV di parte corrente (previsioni definitive di entrata)		6.742.488		
-	FPV di parte corrente (previsioni definitive di spesa)		-6.742.488		
-	Trasferimenti dallo Stato per l'attuazione delle ordinanze del Presidente del Consiglio a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza	L. 183/2011 (art. 31, co. 7)			
-	Trasferimenti dello Stato a seguito della dichiarazione di "grande evento"	L. 183/2011 (art. 31, co. 9)			
-	Trasferimenti diretti o indiretti dalla UE	L. 183/2011 (art. 31, co. 10)			
-	Trasferimenti dello Stato per censimenti ISTAT	L. 183/2011 (art. 31, co. 12)			
-	Risorse attribuite sul "Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali" ed utilizzate	DL 133/2014 (art. 43, co. 3)			
+	Risorse attribuite sul "Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali": quota rilevante ai fini patto	DL 133/2014 (art. 43, co. 3)			
-	Contributo compensativo IMU/TASI	DL 78/2015 (art. 12, co. 9)			
-	Altre entrate correnti escluse dal patto di stabilità				
+	Incassi da entrate in conto capitale	Tit. IV	6.600.000	5.200.000	5.200.000
-	Riscossione di crediti	Tit. IV, cat. 6 ^A			
-	Trasferimenti dallo Stato per l'attuazione delle ordinanze del Presidente del Consiglio a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza	L. 183/2011 (art. 31, co. 7)			
-	Trasferimenti dallo Stato a seguito della dichiarazione di "grande evento"	L. 183/2011 (art. 31, co. 9)			
-	Trasferimenti diretti o indiretti dalla UE	L. 183/2011 (art. 31, co. 10)			
-	Dismissione di partecipazioni societarie (SIOPE E 4121-E4122)	L. 190/2014 (art. 1, co. 609)			
-	Altre entrate di parte capitale escluse dal patto di stabilità				
=	ENTRATE FINALI		18.168.303	15.869.887	15.869.887

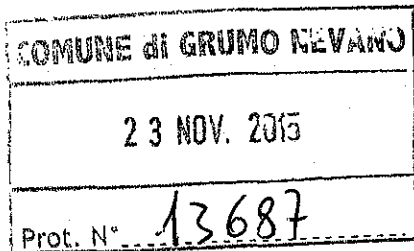
SPESE

Descrizione	Rif. Normativo al bilancio	2015	2016	2017	
+	Impegni di spese correnti (al netto del FPV e del FCDE)	Tit. I	10.175.346	10.151.799	10.131.799
+	FCDE (previsioni definitive di bilancio)	L. 183/2011 (art. 31, co. 3)	672.178	541.595	541.595
-	Spese finanziate dallo Stato per l'attuazione delle ordinanze del Presidente del Consiglio a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza	L. 183/2011 (art. 31, co. 7)			
-	Spese a carico dell'ente per eventi calamitosi per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza	L. 183/2011 (art. 31, co. 8-bis)			
-	Spese finanziate dallo Stato a seguito della dichiarazione di "grande evento"	L. 183/2011 (art. 31, co. 9)			
-	Spese finanziate da trasferimenti diretti o indiretti dalla UE	L. 183/2011 (art. 31, co. 10)			
-	Spese per censimenti ISTAT (solo la quota finanziata da trasferimenti dello Stato)	L. 183/2011 (art. 31, co. 12)			
-	Spese di manutenzione dei beni devoluti dallo Stato ex D.Lgs. 85/2010	L. 183/2011 (art. 31, co. 15)			
-	Spese sostenute dagli enti colpiti dal sisma del 20-29 maggio 2012 finanziate con erogazioni liberali e donazioni di privati e imprese e destinate alla ricostruzione	L. 190/2014 (art. 1, co. 502)			
-	Altre spese correnti escluse dal patto di stabilità				
+	Pagamenti di parte capitale	Tit. II	6.200.000	5.000.000	5.000.000
-	Concessione di crediti	Tit. II, Int. 10			
-	Spese finanziate dallo Stato per l'attuazione delle ordinanze del Presidente del Consiglio a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza	L. 183/2011 (art. 31, co. 7)			
-	Spese finanziate dallo Stato a seguito della dichiarazione di "grande evento"	L. 183/2011 (art. 31, co. 9)			
-	Spese finanziate da trasferimenti diretti o indiretti dalla UE	L. 183/2011 (art. 31, co. 10)			
-	Pagamenti di debiti di parte capitale al 31/12/2013	DL 133/2014 (art. 4, co. 5)			
-	Spese sostenute per interventi di edilizia scolastica	L. 183/2011 (art. 31, co. 14-ter) + DPCM 13/06/2014 e 30/06/2014			
-	Spese sostenute dagli enti colpiti dal sisma del 20-29 maggio 2012 finanziate con erogazioni liberali e donazioni di privati e imprese e destinate alla ricostruzione	L. 190/2014 (art. 1, co. 502)			
-	Altri pagamenti esclusi dal patto di stabilità interno				
=	SPESE FINALI		17.047.524	15.693.394	15.673.394

SALDO UTILE (Entrate finali - spese finali)	1.120.778	176.493	196.493
SALDO OBIETTIVO	95.613	78.375	78.375
SCOSTAMENTO (= obiettivo rispettato / obiettivo non rispettato)	1.216.391	98.118	118.118

COMUNE DI GRUMO NEVANO
(Provincia di Napoli)

COLLEGIO DEI REVISORI



Al Presidente del Consiglio Comunale
Sig. A. Rennella

All'Assessore al Bilancio
dott. C. D'Aponte

Sede

Oggetto: parere sulla proposta di deliberazione di C.C. G.M. in materia di variazione di assestamento generale del bilancio annuale di previsione dell'esercizio 2015.

Il Collegio dei Revisori, nelle persone di :

- dott. Marco Caccavale - Presidente;
- dott.ssa Filomena Tafuro – Revisore;
- dott.ssa Amelia Savastano - Revisore;

VISTO

l'art. 239 lett. b) del D. Lgs. 267/00;

CONSIDERATE

- la proposta di Deliberazione in oggetto a firma dell'assessore al Bilancio dott. C. D'Aponte, corredata dell'elencazione delle variazioni apportate alle singole voci di bilancio;
- il parere favorevole del Responsabile del Settore Finanziario, dott. R. Campanile, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, resi a norma dell'art. 49, comma 1, D. Lgs 267/00;

ESAMINATE

in dettaglio le variazioni apportate alle varie voci di entrata e di uscita meglio specificati nel prospetto riportato nella delibera sopra citata.

RILEVA

che la proposta di deliberazione contempla, in sintesi, la variazione dei seguenti titoli di bilancio:

ENTRATE	VARIAZIONI AL BILANCIO 2015	
	in aumento	in diminuzione
TITOLO I	289.171,77	
TITOLO II		18.744,51
TITOLO III	627.987,95	
TITOLO IV	233.360,00	
TOTALI	1.150.519,72	18.744,51

VARIAZIONE NETTA IN AUMENTO

1.131.775,21

SPESE	VARIAZIONI AL BILANCIO 2015	
	in aumento	in diminuzione
TITOLO I	314.543,28	170.413,01
TITOLO II	987.644,94	
TOTALI	1.302.188,22	170.413,01

VARIAZIONE NETTA IN AUMENTO

1.131.775,21

DA ATTO

che tra le variazioni in aumento del Tit. I delle Entrate si segnalano:

- maggiori "Accertamenti per TARSU SAP - NA" per euro 288.576,14, appostati in bilancio in relazione ad apposita inviata da R.T.I. Equitalia sud Capogruppo, giusta nota prot. n. 13491 del 19.11.15; con la quale R.T.I. operando su commessa della SAPNA (Sistema Ambiente Provincia di Napoli), ha provveduto ad elaborare circa n. 400 avvisi di accertamento per omessa/infedele denuncia (periodo 2010-12) che provvederà a notificare e che determinano la variazione in aumento nel bilancio;
- maggiori "Proventi per contravvenzioni nuovi ruoli" per euro 448.680,00, motivati in relazione ad apposite comunicazioni prot. nn. 13594 del 20.11.15 e 12897 del 06.11.15 con le quali il Responsabile del V Settore si impegna a procedere, entro il 31.12.2015 a consegnare ulteriori ruoli per l'importo sopra indicato al concessionario della riscossione

- maggiori “Proventi per contravvenzioni stradali” cap 428 per euro 176.798,95 documentati dalla comunicazione del Responsabile del V Settore giusta nota prot. n. 12987 del 06.11.2015 per ruoli già depositati presso il concessionario della riscossione Equitalia Sud Spa e per i quali era stato sospeso l’accertamento in entrata rinviandolo al momento dell’incasso; tenuto conto che l’ammontare di detti ruoli è pari ad € 1.109.942,46, è stata determinata, prudenzialmente, una variazione in aumento di € 176.798,95, in relazione alla quale si è provveduto, inoltre, ad un accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti di € 43.767,00;
- che le complessive variazioni previste sono conformi ai principi giuridici dettati dal D.Lgs. 267/00 in materia di formazione e modificazione del bilancio di previsione comunale (artt. 162 e 175), nonché alle norme statutarie e del vigente regolamento di contabilità; sono attendibili e, in particolare, per quanto concerne gli stanziamenti di entrata, sono supportate dalla documentazione sopra richiamata;
- che, come da attestazione del Responsabile del Settore economico-Finanziario, dott. Raffaele Campanile, risultano, complessivamente, garantiti gli equilibri di bilancio.

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

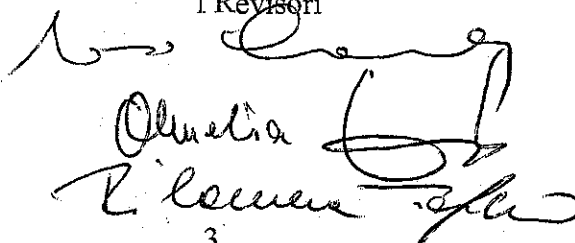
in ordine alla proposta di deliberazione in oggetto.

SEGNALA

che le maggiori entrate “Proventi per contravvenzioni stradali” per euro 176.798,95 ai sensi del principio contabile applicato della competenza finanziaria potenziata - Allegato n. 4/2 al D.Lgs 118/2011 - sebbene iscrivibili in previsione, possono essere accertate a consuntivo e quindi utili ai fini del rispetto del patto di stabilità solo se incassate entro il 31.12.2015.

Grumo Nevano, li 23 novembre 2015

I Revisori



Olivia
R. Lorenza

Del che si è redatto il presente verbale che, approvato, viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE

f.to Sig. Angelo Rennella

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Vittorio Ferrante

PER COPIA CONFORME: 02/12/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Vittorio Ferrante



Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:

ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, viene pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 02/12/2015

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 30/11/2015

[] non essendo soggetta a controllo ed essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000);

[X] perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Vittorio Ferrante